

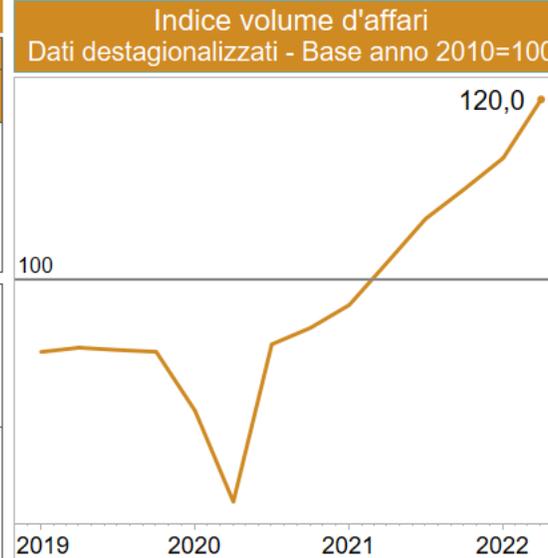
Unioncamere Lombardia

Andamento del comparto dell'Edilizia in Lombardia

Congiuntura economica lombarda
2° trimestre 2022



EDILIZIA - Principali indicatori						
	2021				2022	
	T1	T2	T3	T4	T1	T2
Volume d'affari (1)	10,1	37,4	16,9	15,8	13,1	20,3
Prezzi (2)	2,0	4,5	5,7	5,6	9,4	8,0
Addetti (3)	1,1	0,8	0,6	-0,8	3,1	1,4



Fonte: Unioncamere Lombardia

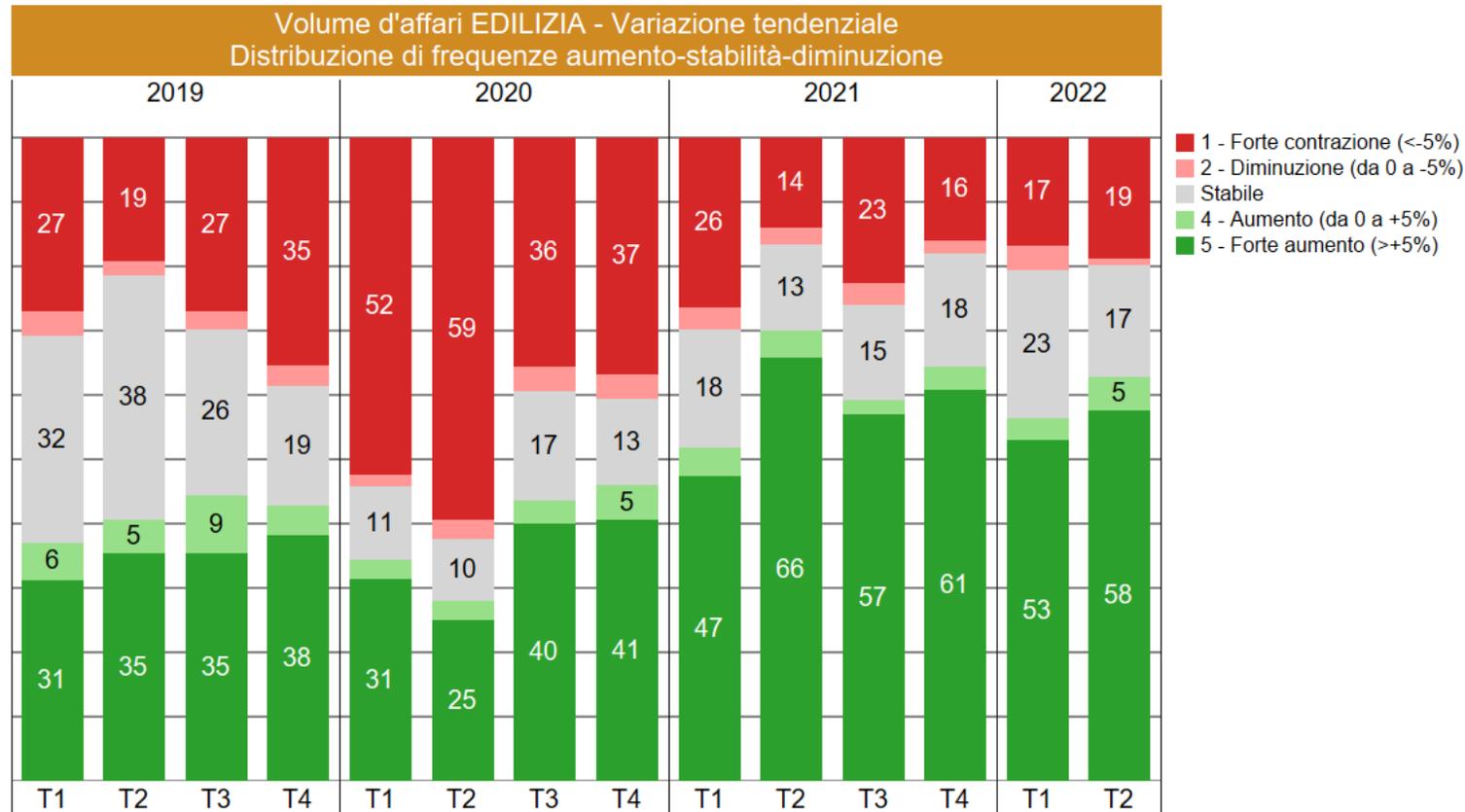
(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

Prosegue la **crescita del volume d'affari** delle imprese lombarde **dell'edilizia**, che nel secondo trimestre archiviano una **variazione su base annua del +20,3%**, un valore superiore a quelli registrati nei trimestri precedenti.

L'accelerazione è confermata anche dalla variazione congiunturale, ossia calcolata rispetto al primo trimestre, che supera i 5 punti percentuali. L'indice del volume d'affari raggiunge così quota 120, portandosi sui **livelli massimi della serie storica**.

Il risultato del trimestre è quindi significativo, ma va sottolineato che il volume d'affari è misurato in termini correnti e risente quindi dell'**effetto dei prezzi**. La forte crescita dei costi produttivi ha infatti costretto le imprese a rivedere al rialzo i propri listini, che negli ultimi trimestri hanno mostrato incrementi senza precedenti nella serie storica. Nel secondo trimestre l'aumento congiunturale dei prezzi è stato infatti del **+8%**, un dato che, sebbene in lieve rallentamento rispetto ai primi tre mesi del 2022, invita a un'analisi prudente delle dinamiche di fatturato.

La crescita dei livelli di attività è comunque confermata dall'andamento dell'**occupazione** delle imprese, che mostrano una variazione del numero di addetti tra inizio e fine trimestre pari al **+1,4%**. La crescita della forza lavoro registrata negli ultimi anni è tuttavia insufficiente per recuperare le forti perdite accumulate durante la lunga crisi precedente.

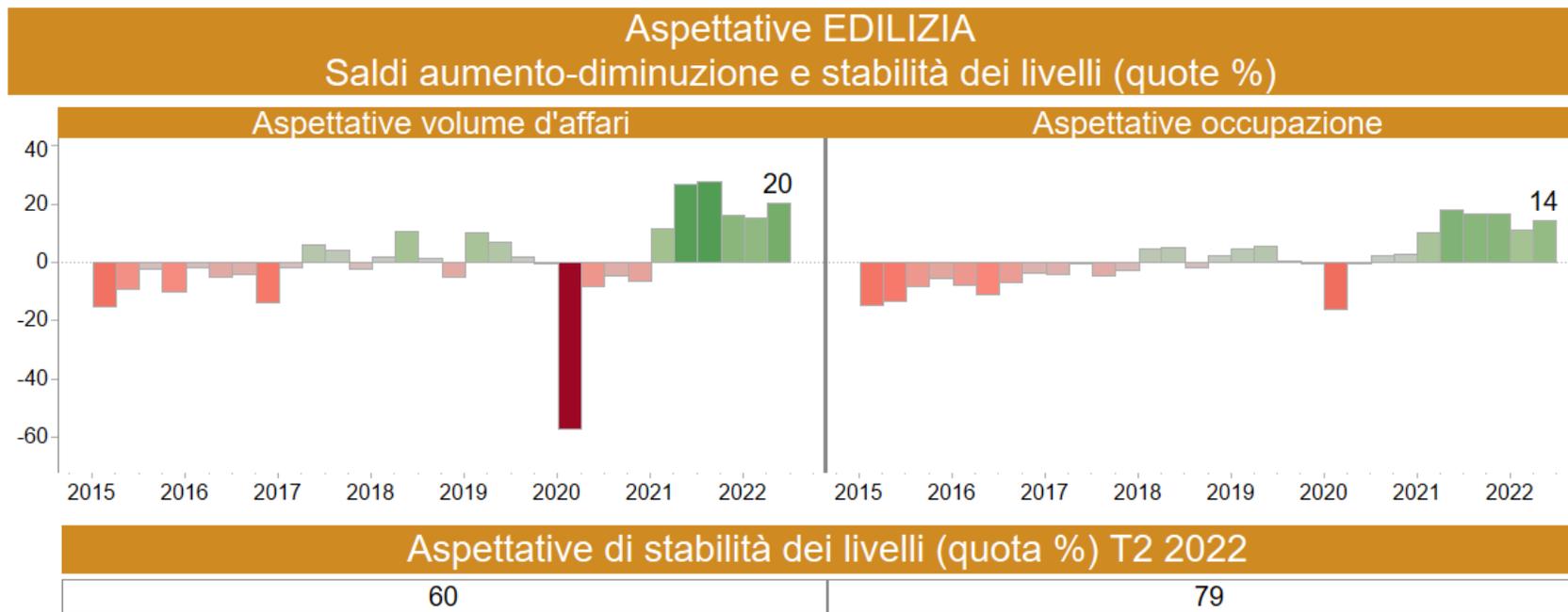


Fonte: Unioncamere Lombardia

L'incremento del volume d'affari registrato su base annua è non solo significativo, considerando il valore medio, ma anche diffuso all'interno del campione intervistato.

Le imprese che dichiarano un volume d'affari superiore a quello dell'anno precedente sono infatti il **63%**, un dato in crescita rispetto al primo trimestre, mentre il 17% del campione rileva una situazione di stabilità.

Rimane comunque una quota di imprese, pari al 20% del totale, che ha registrato un calo su base annua.



Fonte: Unioncamere Lombardia

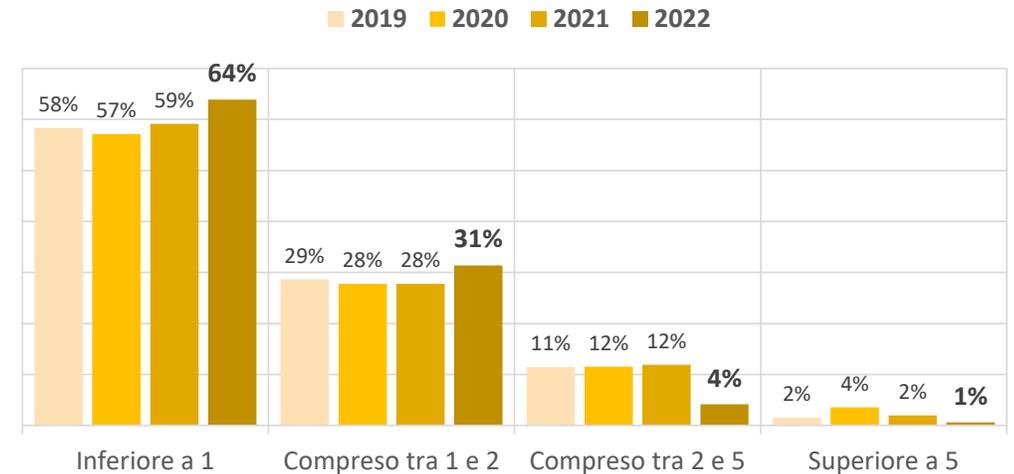
Le **aspettative** degli imprenditori per il prossimo trimestre **rimangono positive**: il 30% prevede infatti una crescita del **volume d'affari**, a fronte del 10% che si attende invece un calo. Il saldo, pari al **+20**, risulta in miglioramento rispetto ai valori dei due trimestri precedenti, sebbene inferiore rispetto ai livelli che avevano caratterizzato la parte centrale del 2021.

Anche sull'**occupazione** le attese sono orientate verso un proseguimento della fase di crescita, con un saldo pari al **+14** in linea con quelli registrati nell'ultimo anno. Va però sottolineato che solo una minoranza di imprese ipotizza modifiche della struttura occupazionale, mentre il 79% del campione prevede di mantenere stabile il numero di addetti.

Le imprese del settore sembrano comunque essersi **ulteriormente consolidate** dal punto di vista finanziario: il 95% delle imprese dichiara per l'ultimo anno un rapporto tra mezzi terzi e mezzi propri inferiore a 2, con percentuali in crescita sia per le imprese meno indebitate (64%), sia per quelle con un indice superiore all'unità (31%).

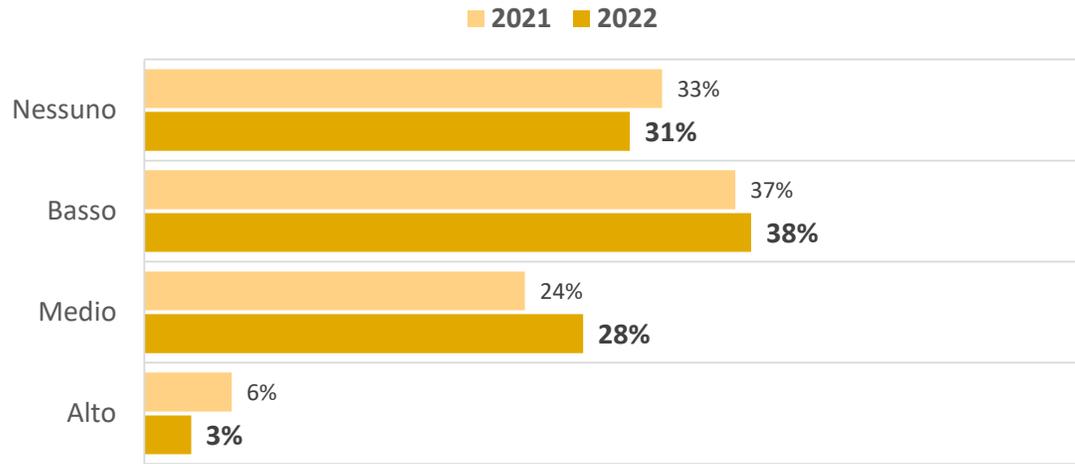
Diminuisce invece la quota di imprese con un grado di dipendenza da fonti esterne molto elevato (dal 14% al 5%).

Indice di indebitamento (rapporto mezzi terzi/mezzi propri)



Fonte: Unioncamere Lombardia

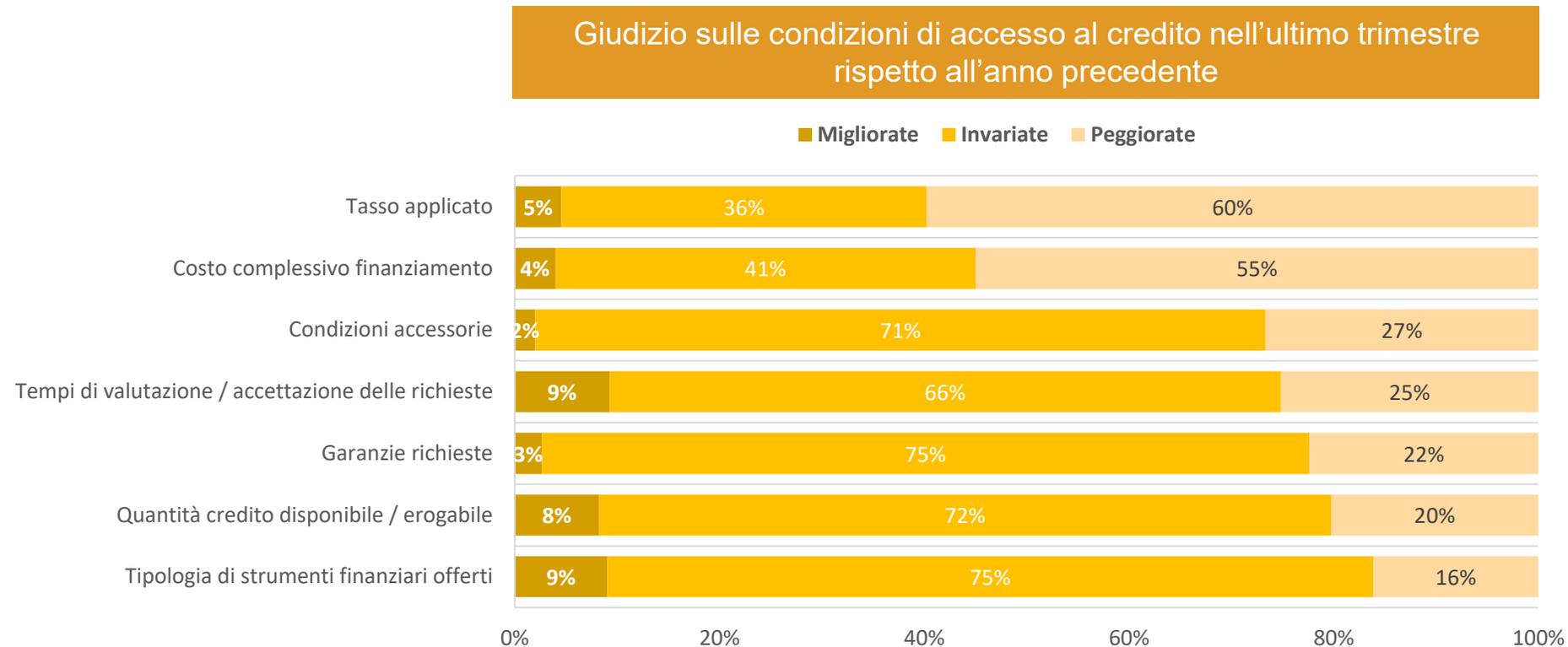
Livello di preoccupazione rispetto alla capacità di restituire il debito



Fonte: Unioncamere Lombardia

Gli imprenditori restano quindi **fiduciosi nella propria capacità di far fronte al debito**, con il 69% delle imprese che manifesta un livello di preoccupazione nullo (31%) o basso (38%), un valore in linea con quello del 2021.

Rispetto all'anno scorso si rileva inoltre un calo nella quota di imprese con un elevato grado di preoccupazione (dal 6% al 3%) e una crescita per quanto riguarda il livello medio (dal 24% al 28%).

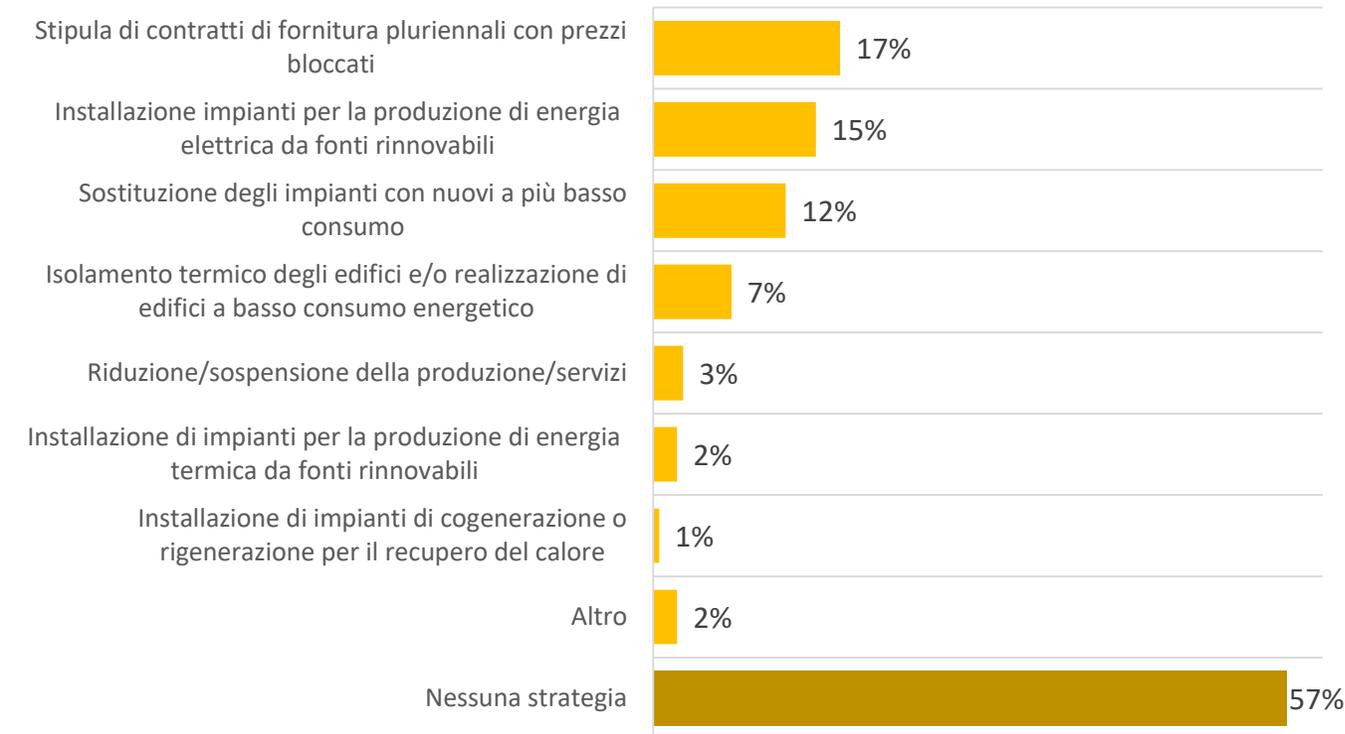


Fonte: Unioncamere Lombardia

I giudizi sulla solidità finanziaria si accompagnano però a una valutazione negativa sull'evoluzione delle condizioni di accesso al credito nell'ultimo anno: per tutte le voci analizzate **prevalgono infatti le indicazioni di peggioramento** rispetto a quelle di miglioramento.

Le imprese segnalano in particolare una **crescita dei costi**: oltre la metà del campione rileva infatti un peggioramento per quel che riguarda il tasso applicato (60%) e il costo complessivo del finanziamento (55%).

Strategie messe in atto per fronteggiare l'incremento dei costi energetici



Fonte: Unioncamere Lombardia

Di fronte alla criticità emergente legata ai costi e alla disponibilità di energia, **oltre la metà delle imprese dichiara di non aver adottato alcuna strategia (57%)**. Sono **soprattutto le piccole imprese** ad essere prive di un piano per affrontare la situazione di emergenza sugli approvvigionamenti ed ad essere quindi particolarmente esposte in caso di ulteriore peggioramento.

Tra le imprese che hanno invece messo in atto alcuni provvedimenti, le soluzioni più frequenti sono la stipula di **contratti pluriennali (17%)**, l'installazione di impianti per la **produzione di energia da fonti rinnovabili (15%)**, l'utilizzo di **impianti più efficienti (12%)** e di **edifici con minore dispersione (7%)**.

Risulta al momento minoritaria la soluzione estrema di **ridurre o sospendere le attività (3%)**.

L'indagine di Unioncamere Lombardia sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su cinque campioni di imprese industriali, artigiane, commerciali, dei servizi e dell'edilizia. Il campione delle imprese edili comprende aziende con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Le interviste vengono realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview).

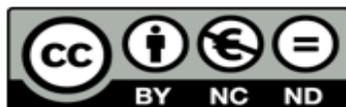
Nel secondo trimestre 2022 **per l'indagine dell'edilizia** sono state realizzate **191 interviste**, così distribuite per classe dimensionale:

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Numero interviste	72	85	28	6	191

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo. Le serie storiche sono destagionalizzate con procedura TRAMO-SEATS, che opera ogni trimestre sull'intera serie storica per cui ad ogni aggiornamento possono verificarsi correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni. I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo.

Nota redazionale

I dati del presente rapporto sono protetti da licenza "Creative Commons". Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente SOLO A CONDIZIONE di citare correttamente la fonte nel seguente modo "Fonte: Unioncamere Lombardia" e il riferimento alla licenza "Creative Commons".



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:



Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.

Alle seguenti condizioni:



Attribuzione — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



Non Commerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.



Non opere derivate — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.

Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.